



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO CONTRATTI E CENTRALE ACQUISTI

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 57 DI DATA 03 Novembre 2017**

#### **OGGETTO:**

Gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, per la conclusione di una Convenzione per l'erogazione di servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale in favore dei soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e della Regione Autonoma del Trentino Alto - Adige: **RIATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA**

Premesso che

con determinazione n. 53/2017 il competente Servizio Contratti e Centrale Acquisti dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti ha autorizzato la sospensione della gara in oggetto, a motivo della necessità di eseguire alcuni approfondimenti tecnici rispetto alle osservazioni pervenute da:

1. Confindustria Trento prot. n. 839-17-P-E dd 6 ottobre 2017;
2. Cooperazione Trentina – Federazione Trentina della Cooperazione, prot. n. 4584/2017 dd 5 ottobre 2017;
3. Associazione Artigiani, ns protocollo 543323 dd. 6 ottobre 2017.

a seguito dell'incontro convocato dall'Assessore Mauro Gilmozzi con nota prot. n. 534841 dd 3 ottobre 2017.

I predetti documenti sono stati messi a disposizione del Gruppo di lavoro incaricato della produzione della documentazione di gara, il quale si è riunito allo scopo in data 18 ottobre ed in data 26 ottobre 2017 sotto il coordinamento del dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti.

Rispetto ai temi sollevati di natura tecnica, come evidenziato anche nel provvedimento di sospensione, gli approfondimenti hanno riguardato, in particolare, il tema degli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI specifico, il tema delle certificazioni di qualità ISO9001, OHSAS 18001 ed il tema dei protocolli di legalità, come pure i contenuti dei Criteri ambientali minimi che, parrebbe, risultano solo parzialmente assunti in gara.

Il gruppo di lavoro ha concluso gli approfondimenti di competenza segnalando quanto segue:

1. si conviene sul fatto che gli oneri della sicurezza derivanti dal problema delle interferenze in sede di esecuzione delle prestazioni, rilevati dal DUVRI come definito all'art 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, pur stimabili esigui o nulli, non devono essere compresi nelle basi d'asta, poiché in tal caso potrebbero andare soggetti a ribasso. Il DUVRI è altresì un documento dinamico, che va adeguato in funzione dell'evoluzione del servizio e che va condiviso, inizialmente e progressivamente, con tutti gli attori coinvolti nell'appalto. Non è escluso, ed anzi è razionale, che il DUVRI prenda spunto dai diversi DVR dei singoli enti aderenti almeno nella parte che tratta le attività che apportano rischi interferenziali all'interno del progetto specifico. In ogni caso la responsabilità di redazione del DUVRI è dell'ente che aderisce alla Convenzione e fa parte del debito informativo e documentale che lo stesso ente dovrà consegnare all'aggiudicatario in sede di redazione del Piano dettagliato delle attività, ed in ogni caso in tempo utile per l'adesione con l'ordinativo di fornitura. Con queste motivazioni è chiarito che gli oneri legati al DUVRI dovranno essere interamente corrisposti dagli enti aderenti alla Convenzione in favore dell'aggiudicatario del lotto di riferimento, oltre al canone ed ai corrispettivi prezzati in convenzione. In ragione del fatto che gli oneri legati al DUVRI sono stati stimati inizialmente in via forfettaria all'interno delle basi d'asta, tuttavia con una incidenza in termini di circa un decimo di punto percentuale, si ritiene di non modificare, riducendole, le medesime basi d'asta. Il predetto ammontare costituisce quindi ulteriore, seppur seppur molto contenuto, margine positivo per consentire alle ditte di formulare in gara la loro migliore offerta.
2. In merito alla richiesta di introdurre nei documenti di gara, fra i requisiti soggettivi di idoneità e/o premiali, le registrazioni/certificazioni di qualità, si dà atto che, a norma dell'articolo 34 del Codice dei Contratti, ciò non costituisce obbligo ma facoltà. Resta fermo ovviamente che le

predette certificazioni consentiranno alle ditte titolari di beneficiare delle riduzioni di legge dell'ammontare delle cauzioni provvisorie e definitive.

3. E' confermato che il contenuto obbligatorio dei Decreti ministeriali in tema di Criteri Ambientali Minimi nell'ambito dei servizi di pulizie (DM 24 maggio 2012 e DM 18 ottobre 2016) è integralmente presente nella documentazione di gara.
4. Le ulteriori osservazioni, peraltro apparse nel frattempo anche sui quotidiani locali, si riferiscono ad aspetti di merito e di natura strategica che esulano dalla competenza del Gruppo di lavoro.

Ciò premesso, si rende necessario procedere all'autorizzazione del riavvio della procedura di gara con l'individuazione di un nuovo termine per la consegna delle offerte e con una modifica della relativa documentazione, nella modalità che segue:

1. all'articolo 15, comma 2, del Capitolato Amministrativo è inserito, dopo la parola "contrattuale." la seguente frase in prosecuzione "*fermi gli oneri conseguenti al DUVRI di cui al precedente articolo 4, comma 3, che saranno corrisposti, ove presenti, dagli enti aderenti alla Convenzione oltre ai canoni e corrispettivi per le prestazioni beneficate e che, come disposto dall'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2006, non sono soggetti a ribasso.*"
2. al punto 2.1.1 dell'allegato D (Parametri e criteri di valutazione, limite del numero di lotti aggiudicabili) al Capitolato Tecnico le parole "30 (trenta) facciate" sono sostituite con le parole "50 (cinquanta) facciate".

Inoltre, rispetto alla segnalazione pervenuta nell'ambito di un quesito di gara, appare opportuno una modifica dei Modelli di presentazione delle offerte economiche per consentire alcune lievi rettifiche nelle consistenze delle metrature dei diversi ambienti, sempre fermi, ovviamente, gli importi totali complessivi di ciascun lotto e le basi d'asta della gara. Gli stessi modelli sono ora idonei per consentire la possibilità di inserimento di dati plurimi, nella parte anagrafica dei concorrenti.

E' stabilito altresì un nuovo termine di presentazione delle offerte, fissato nel trentacinquesimo giorno, ore 12.00, decorrente dalla data di pubblicazione, sul sito istituzionale APAC, dell'avviso di riattivazione della procedura in parola, avuto riguardo alla consistenza dei quesiti che sono pervenuti in gara.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- visti gli atti richiamati in premessa;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n.2;
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti n. 5 dd. 17 novembre 2015 "Delega al Dirigente del Servizio Contratti e Centrale Acquisti di atti e provvedimenti",

#### DETERMINA

1. di disporre il RIAVVIO della procedura aperta sopra soglia comunitaria – codice gara 6807199 - per la conclusione di una Convenzione per l'erogazione di servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale in favore dei soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, e della Regione Autonoma del Trentino Alto – Adige. N. 19 LOTTI, di cui alla determinazione 35/2017 citata in premessa, bandita in data 11 settembre 2017 e sospesa con precedente determinazione 53/2017;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti modifiche alla documentazione di gara:
  - a) all'articolo 15, comma 2, del Capitolato Amministrativo è inserito, dopo la parola "contrattuale." la seguente frase in prosecuzione "*fermi gli oneri conseguenti al DUVRI di cui al precedente articolo 4, comma 3, che saranno corrisposti, ove presenti, dagli enti aderenti alla Convenzione oltre ai canoni e corrispettivi per le prestazioni beneficate e che, come disposto dall'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2006, non sono soggetti a ribasso.*"
  - b) tenuto conto anche dei quesiti posti in gara dalle ditte interessate, al punto 2.1.1 dell'"Allegato D - Parametri e criteri di valutazione, limite del numero di lotti aggiudicabili" al Capitolato Tecnico, le parole "30 (trenta) facciate" sono sostituite con le parole "50 (cinquanta) facciate";
3. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, i nuovi Modelli di presentazione delle offerte economiche che vengono allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali sotto il numero da 1 a 19;
4. di accordare un nuovo termine per la consegna delle offerte, che viene fissata nel trentacinquesimo giorno, ore 12.00, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di riattivazione della procedura sul sito istituzionale di APAC, in ragione sia della sospensione intervenuta, sia della consistenza dei quesiti nel frattempo sottoposti in gara da parte delle ditte interessate, sia delle modifiche apportate con il presente provvedimento.
5. notificare il presente atto al competente Servizio Appalti di APAC, con la richiesta di pubblicazione ed informazione pubblica nelle modalità di rito;
6. avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'articolo 120 dell'Allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 MODULO OFFERTA 1

002 MODULO OFFERTA 2

003 MODULO OFFERTA 3

004 MODULO OFFERTA 4

005 MODULO OFFERTA 5

006 MODULO OFFERTA 6

007 MODULO OFFERTA 7

008 MODULO OFFERTA 8

009 MODULO OFFERTA 9

010 MODULO OFFERTA 10

011 MODULO OFFERTA 11

012 MODULO OFFERTA 12

013 MODULO OFFERTA 13

014 MODULO OFFERTA 14

015 MODULO OFFERTA 15

016 MODULO OFFERTA 16

017 MODULO OFFERTA 17

018 MODULO OFFERTA 18

019 MODULO OFFERTA 19

IL DIRIGENTE  
Guido Baldessarelli



